



Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail:

ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax

0171445560

2015/08.09/000136-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I.. PROGETTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DALLA BEALERA DEI MOLINI, AD USO CIVILE, NEL COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE.

PROPONENTE: FUMERO GIOVANNI, VIA ROBERI N. 5, 12030 – CAVALLERMAGGIORE.

ASSOGGETTAMENTO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 16.11.2015 con prot. n. 107452, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte del Sig. Giovanni Fumero, residente in Via Roberi n. 5, 12030 - Cavallermaggiore;
- l'intervento rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 20 novembre 2015 al 4 gennaio 2016;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 109492 del 20.11.2015, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, non risultano pervenute osservazioni e proposte da parte dei predetti soggetti, né osservazioni da parte del pubblico nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto;
- Il progetto riguarda la richiesta di derivazione di portata ad uso civile dal Torrente Mellea lungo la Bealera dei Molini. Sulla base della relazione tecnica presentata si evince che la derivazione ad uso civile manterrà inalterate le caratteristiche ambientali dei luoghi, senza prevedere la realizzazione di opere.
La portata media richiesta ad uso civile risulta essere pari a 750 l/s., la portata massima 800 l/s.
La portata media - massima nella bealera nel periodo non irriguo (1/10-31/3) è di 800 l/s.
La portata media nella bealera nel periodo irriguo (1/4-30/9) è di 1.098 l/s.
La portata massima nella bealera nel periodo irriguo (1/4-30/9) è di 1.473 l/s.
Il DMV di base è 1194,23 l/s mentre dal 1/06 al 15/09, nel periodo di massima idroesigenza, è di 398,08 l/s.
Lungo la Bealera dei Molini e sub-diramazioni sono presenti diversi scarichi:
 - scarichi civili temporanei, Sig. Allasia Cristoforo in loc. Bertolini (Comune di Cavallermaggiore);
 - acque reflue urbane, Comune di Cavallermaggiore in fraz. Madonna del Pilone e fraz. Foresto;
 - acque reflue urbane e relativi sfioratori di piena, Alpi Acque s.p.a in loc. Priocco e loc. via Solferino
 - acque reflue urbane e relativi sfioratori di piena, Alpi Acque s.p.a.

- In data 2 febbraio 2016, l'Organo Tecnico, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 2 febbraio 2016, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ASSOGGETTARE** a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 16.11.2015 con prot. n. 107437, da parte del Giovanni Fumero, residente in Via Roberi n. 5, 12030 - Cavallermaggiore, per le motivazioni espresse nel parere tecnico istruttorio dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio, che l'Organo Tecnico ha pienamente condiviso ed integralmente recepito nel presente provvedimento.

STABILISCE

2. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, copia del parere tecnico istruttorio dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio, il cui originale cartaceo è depositato agli atti del procedimento.
3. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

INFORMA

4. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO